

PSR Campania

Servizi di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del PSR 2007-2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”, della Regione Campania

CAPITOLATO DI APPALTO

Art.1 - Definizione e contenuto del Capitolato

Oggetto del presente capitolato è l'affidamento, attraverso un unico contratto, di due linee di attività, una riguardante i servizi di assistenza tecnica per le attività del PSR 2007-2013 e l'altra inerente i servizi di assistenza tecnica afferenti al PSR 2014-2020 e la chiusura del PSR 2007-2013.

Nel dettaglio, i servizi riguardano l'assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, e quindi essendo temporalmente alla fine dell'attuale periodo di programmazione, di servizi di assistenza tecnica alla chiusura del PSR afferente il periodo di programmazione 2007-2013, nonché di quelli di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania.

L'individuazione di un unico contraente cui affidare i descritti Servizi è motivata da ragioni di economia procedimentale, dal rispetto dei principi di trasparenza e di efficienza dell'attività amministrativa, ma anche dal carattere strategico delle attività richieste, in coerenza alle politiche di programmazione ed alle esigenze connesse al principio di “responsabilità sociale”- definito dal Libro Verde della Commissione Europea del 2001,- che impongono l'instaurazione, tra l'Amministrazione e l'impresa appaltatrice, di un contatto costante, continuo, duraturo e non mutevole per l'intera durata del rapporto contrattuale, ai fini della implementazione di regole etiche di gestione.

I requisiti di partecipazione ed i criteri di selezione -commisurati all'importo complessivo posto a base di gara - sono individuati nel disciplinare di gara.

Sarà usata la terminologia di seguito indicata:

Stazione Appaltante - Amministrazione: Giunta Regionale della Campania

Aggiudicatario o Azienda-Impresa Aggiudicataria: soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato.

Contratto: contratto di appalto di servizi che all'esito della gara per l'aggiudicazione la Stazione Appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario.

Parti contraenti: la Regione Campania e il soggetto Aggiudicatario.

Commento [ND1]: Quest'ultimo capoverso lo eliminerei, va più nella determina a contrarre, con cui approvate il capitolato, attenendo alle motivazioni che riguardano la spesa, l'unione dei due periodi di programmazione, etc

Art. 2 - Corrispettivo dell'appalto

L'importo a base di gara dell'appalto è fissato in euro 11.711.429,00 (undicimilionisettecentoundicimilaquattrocentoventinove/00) al netto di IVA, per una durata delle attività pari ad 80 mesi da realizzarsi nel periodo di programmazione 2014/2020. L'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali è pari a 0 (zero).

Ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera a) del Dlgs 163/06 sarà eventualmente possibile affidare allo stesso soggetto aggiudicatario l'espletamento di servizi complementari che dovessero rendersi necessari all'esecuzione del servizio oggetto di appalto in quanto non separabili, sotto il profilo tecnico o economico senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione dell'appalto sono strettamente necessari al suo perfezionamento.

Il prezzo di aggiudicazione uguale o inferiore al corrispettivo a base di gara suindicato - non essendo ammesse offerte in aumento - resterà fisso ed invariabile per il primo anno del contratto . Sarà possibile l'adeguamento previsto dall'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006, a partire dalla seconda annualità di contratto e sempre che siano intervenute significative variazioni nelle componenti di costo risultanti dai dati dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 7, comma 4, lettera

c) e comma 5 del d. lgs. n. 163/2006. In mancanza di dati certi e statisticamente rilevabili sulle componenti dei costi dell'offerta economica dell'aggiudicatario si riconoscerà all'appaltatore l'adeguamento agli indici annuali ISTAT. Per gli anni successivi al successivo al secondo, sarà preso a riferimento l'anno precedente a quello per il quale si effettua l'adeguamento.

Art. 3 – Durata del contratto

La durata complessiva dell'appalto è di 80 mesi. Ma le due linee di intervento descritte all'articolo 1 avranno durata differente. Più specificatamente:

- **la linea 1 “Servizi di assistenza tecnica per le attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”** avrà una durata dall'avvio del contratto fino al 30 ottobre 2015, essendo tale linea d'azione posta a carico delle risorse finanziarie del PSR 2007/2013, coerentemente alla normativa comunitaria in merito all'eleggibilità delle spese per i cofinanziamenti del FEASR del periodo 2007/2013, che prevede l'esecuzione di tutti i pagamenti entro il 31.12.2015;

- **la linea 2 “Servizi di assistenza tecnica per le attività di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e di chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”** avrà una durata, fino al completamento degli 80 mesi complessivi previsti dall'appalto e comunque non oltre il 30 ottobre del 2022; Tale linea d'azione sarà posta a carico delle risorse afferenti il PSR 2014-2020.

L'Autorità di gestione potrà individuare il momento del cambio della fonte finanziaria (PSR 2007/2013 o PSR 2014/2020) in funzione dell'atto di ricevibilità del PSR 2014-2020 della Regione Campania da parte dell'UE.

Alla scadenza del contratto, qualora non si sia potuto procedere ad un nuovo affidamento dell'appalto l'aggiudicatario sarà tenuto comunque, con un preavviso di 30 giorni, a continuare il servizio alle stesse condizioni già pattuite per un periodo non superiore a 180 giorni/sei mesi e comunque non oltre alla conclusione delle procedure di aggiudicazione e stipula del contratto di un nuovo appalto pubblico (proroga tecnica). L'eventuale proroga sarà oggetto di uno specifico provvedimento di concessione della proroga stessa.

Rispetto all'eventuale svolgimento di servizi complementari previsti al precedente articolo 2, ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettere a) del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii, sarà stipulato un nuovo contratto che disciplinerà fra l'altro la durata dei servizi stessi.

Art. 4 - Servizi e attività oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto servizi di assistenza tecnica e di supporto all'attuazione del PSR Campania 2007-2013 e quelli inerenti il periodo di programmazione PSR Campania 2014/2020 cofinanziati dal FEASR, consistenti nell'insieme delle attività e delle prestazioni come meglio definite all'art. 5 del presente capitolato “Specifiche tecniche del Servizio”, da rendere nei confronti degli Uffici della Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

L'assistenza tecnica e di supporto avrà il principale scopo di integrare e/o rafforzare le competenze esistenti nella Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali, attraverso la messa a disposizione di competenze coerenti con le esigenze funzionali attuali e con quelle che dovessero manifestarsi nel corso dell'intero periodo di vigenza del contratto.

Tali attività e prestazioni dovranno produrre il risultato, obiettivamente valutabile, di sostenere e supportare l'efficace, efficiente ed economica attuazione dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale da parte della Amministrazione Regionale (2007-2013 e 2014-2020) dotando quest'ultima di strumenti operativi, metodiche, competenze e supporti idonei allo scopo.

L'appalto ha per oggetto servizi riconducibili alla categoria “11” denominata “SERVIZI DI CONSULENZA GESTIONALE E AFFINI” di cui all'allegato “II A” del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Art.5 - Specifiche tecniche del servizio

I servizi oggetto di appalto consistono in particolare nelle seguenti linee di attività:

A. Attività di Assistenza Tecnica e di supporto al PSR Campania 2007-2013 e 2014/2020.

A.1 Assistenza strategica alla programmazione ed ai processi di governance per i programmi PSR Campania.

1. Supporto all'Autorità di Gestione nel coordinamento generale delle attività di programmazione strategica, di indirizzo operativo ai soggetti attuatori, di sorveglianza, di revisione e di riprogrammazione.
2. Supporto tecnico, giuridico ed amministrativo per lo sviluppo dei Programmi, mediante l'analisi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sviluppo rurale.
3. Supporto alle attività finalizzate ad integrare le azioni dei Programmi con quelle dei fondi strutturali, e dei nazionali e regionali ed in generale con le politiche regionali.
4. Affiancamento all'Autorità di Gestione, assicurando presenze qualificate, nei momenti negoziali, ispettivi e divulgativi con le Autorità Comunitarie e Nazionali (Commissione Europea, AGEA, MiPAAF, MEF, ecc.).
5. Supporto al coordinamento delle attività di concertazione e gestione dei rapporti con il partenariato istituzionale e socioeconomico e della valutazione indipendente (Autorità Ambientale, Rappresentanze datoriali e sindacali, Valutatore indipendente, ecc.).
6. Supporto alla gestione del Comitato di sorveglianza ed alla predisposizione dei materiali da presentare nell'ambito del Comitato stesso.
7. Supporto al coordinamento delle attività e alla predisposizione dei documenti di chiusura dei Programmi.
8. Supporto alle attività di comunicazione del/dei Programma/i finalizzate sia alla divulgazione delle opportunità offerte dallo/gli stesso/i ai potenziali destinatari, e degli obblighi da rispettare da parte dei destinatari dei finanziamenti, che alla comunicazione al grande pubblico (cittadini e altri target di riferimento previsti dal/i PdC del/i PSR) dei risultati e dei valori del/i Programma/i per consentire all'opinione pubblica di comprendere appieno le motivazioni per le quali attraverso il cofinanziamento le Istituzioni UE, Stato, Regione investono per lo sviluppo rurale.

A.2 Assistenza all'attuazione dei programmi PSR Campania.

1. Supporto nella progettazione ed elaborazione dei dispositivi di attuazione.
2. Assistenza nell'attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del/dei Programma/i, dell'implementazione di aggiornamenti procedurali del sistema di monitoraggio e controllo.
3. Predisposizione della documentazione a supporto dei rapporti annuali di esecuzione, dei documenti di monitoraggio ed in generale della documentazione prescritta dai Regolamenti.
4. Supporto alla verifica e all'adeguamento delle procedure ed al miglioramento dei processi attuativi in termini di efficacia, efficienza e tempestività con riguardo alla gestione dei flussi finanziari, all'analisi dei dati ai fini delle previsioni di spesa e proiezioni delle stesse, anche per l'applicazione della regola del disimpegno automatico.
5. Supporto all'attuazione della gestione partecipata (Cluster di Misure, progetti coordinati, ivi compresa la cooperazione) e dei Progetti Collettivi previsti dal Programma/i (es: PIF e PIRAP).

A.3 Affiancamento operativo alle strutture territoriali per i programmi PSR Campania.

1. Supporto tecnico, giuridico ed amministrativo per l'avanzamento del programma/i, mediante l'analisi dei bandi e delle possibili implicazioni nella/e fase/i attuativa/e.
2. Supporto operativo per la programmazione ed il controllo dei tempi e dei parametri di performance gestionale.
3. Supporto per la circolazione delle informazioni ai soggetti attuatori attraverso l'implementazione di un flusso di "comunicazione interna" (supporto alla gestione dei quesiti, dei reclami, alla diffusione delle circolari attuative anche attraverso la predisposizione di una specifica newsletter).
4. Supporto finalizzato al rafforzamento dell'azione di monitoraggio e controllo.
5. Supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi di attuazione di progetti collettivi (es: PIF e PIRAP) e di integrazione dei fondi.
6. Supporto all'implementazione e alla gestione dei progetti ICT anche con riferimento alla Banda Larga.

7. Supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi previsti nell'ambito di Misure specialistiche rivolte agli Enti pubblici.

A.4 Supporto specialistico per i programmi PSR Campania.

1. Supporto alle attività finalizzate all'efficace utilizzo del Fondo di Garanzia operante a livello nazionale e attualmente gestito dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo (ISMEA) e supporto all'utilizzo delle formule di pagamento dell'abbuono degli interessi su mutui di medio e lungo termine contratti dai beneficiari e degli eventuali altri strumenti finanziari.
2. Assistenza specialistica giuridico - amministrativa e legale per l'interpretazione e l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di controlli, trattazione dei ricorsi, ammissibilità della spesa in materia di sviluppo rurale e di fondi strutturali e sulla legittimità dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione nell'ambito della gestione dei Programmi.
3. Analisi e verifica della compatibilità degli aiuti di Stato con la normativa comunitaria.
4. Assistenza alle funzioni di Auditing

B. Assistenza per le attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali, di Change Management per la gestione dei nuovi processi e di implementazione del software gestionale per i programmi PSR Campania.

1. Consulenza di direzione relativa al Change Management ed al Project Management in affiancamento al personale direttivo dell'Amministrazione
2. Reingegnerizzazione dei processi gestionali
3. Progettazione ed implementazione dei nuovi processi
4. Manutenzione ed implementazione del software gestionale in funzione dei nuovi processi da attuare e delle reingegnerizzazione dei processi.

Si precisa che le macrofunzioni esplicitate potranno essere integrate nel corso di svolgimento dell'appalto sulla base dell'esigenze della stazione appaltante.

Art. 6 – Composizione del Gruppo di Lavoro e condizioni minime di svolgimento del servizio.

Il gruppo di lavoro impegnato nello svolgimento del servizio dovrà avere almeno le caratteristiche di seguito indicate, distinte per macrofunzione:

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo* da assicurare per ciascun esperto
A.1 Assistenza strategica alla programmazione ed ai processi di governance per i programmi PSR Campania.	1 Coordinatore dell'Assistenza tecnica, con esperienza di almeno 15 anni	220
	1 Esperto in gestione dei tavoli di partenariato con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto di valutazione di programmi comunitari con esperienza di almeno 10 anni	55
	2 Esperti in attività di Assistenza tecnica per la programmazione, l'attuazione e la gestione di programmi comunitari, con esperienza di almeno 5 anni maturati in materia di programmi cofinanziati dal FEOPA – FEASR	220

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo* da assicurare per ciascun esperto
	1 Esperto di comunicazione pubblica con esperienza di almeno 5 anni	55
A.2 Assistenza all'attuazione dei programmi PSR Campania	2 Esperti Fondi Comunitari, con esperienza specifica in procedure e dispositivi attuativi per la gestione di Programmi cofinanziati dall'UE con esperienza di almeno 5 anni	220
	1 Esperto Monitoraggio con esperienza di almeno 5 anni	110
	1 Esperto Pianificazione e controllo con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto di Programmazione negoziata e strategie di sviluppo locale con particolare riferimento all'approccio LEADER con esperienza di almeno 10 anni	55
A.3 Affiancamento operativo, attività formative e informative alle strutture territoriali per i programmi PSR Campania.	1 Esperto Contabilità pubblica, fiscale e del lavoro con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto Avvocato in ambito giuridico e amministrativo in materia di controlli e di gestione di ricorsi legali e amministrativi, con esperienza di almeno 10 anni nell'ambito di iniziative finanziate con risorse comunitarie	220
	5 Esperti junior con esperienza triennale nell'ambito di progetti e/o programmi comunitari ed in possesso di buona conoscenza informatica con esperienza di almeno 3 anni	220
A.4 Supporto specialistico per i programmi PSR Campania.	1 Esperto Ingegneria finanziaria e semplificazione amministrativa con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto Avvocato di normativa comunitaria, nazionale e regionale con esperienza di almeno 10 anni	220
	1 Esperto Avvocato di normativa comunitaria, nazionale e regionale con esperienza di almeno 5 anni	220
	1 Esperto Aiuti di stato con esperienza di almeno 10 anni	55
	2 Esperti Ingegneri, in progettazione e gestione di appalti pubblici di opere civili ed industriali per il supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi previsti nell'ambito di Misure specialistiche rivolte agli Enti pubblici, con esperienza di almeno 10 anni	220

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo* da assicurare per ciascun esperto
	1 Esperto in attività di Audit interno con esperienza di almeno 10 anni	55

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo* da assicurare per ciascun esperto
B Assistenza per le attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali, di Change Management per la gestione dei nuovi processi e di implementazione del software gestionale per i programmi PSR Campania.	1 Esperto in materia Change Management e Project Management con esperienza specifica di almeno 10 anni	110
	1 Esperto in materia di reingegnerizzazione con esperienza di almeno 10 anni	220
	1 Esperto di progettazione di sistemi gestionali complessi con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Analista programmatore esperto di realizzazione di applicativi complessi con esperienza di almeno 10 anni	220
	2 Programmatori esperti di realizzazione di applicativi complessi con esperienza di almeno 5 anni	220

** per giornata/uomo si intendono 8 (otto) ore lavorative al netto della pausa pranzo*

Il gruppo di lavoro da individuare nell'offerta tecnica - immutabile nella tipologia delle risorse per l'intero periodo contrattuale, non potrà essere modificato nei soggetti componenti, se non per causa di forza maggiore opportunamente motivata con richiesta scritta a firma del legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria del servizio, e/o per espressa richiesta della SA.

L'eventuale variazione dei componenti il Gruppo di lavoro deve essere pertanto preventivamente autorizzata dall'Amministrazione. Un'apposita commissione designata dall'AdG valuterà per l'eventuale prosieguo delle attività il nuovo gruppo di lavoro sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione eseguita in sede di gara, e ne approverà l'eventuale nuova composizione rispetto alla/alle sostituzione/i proposta/e.

Art. 7 - Norme regolatrici.

Il rapporto contrattuale d'appalto di servizi è regolato dalle disposizioni del presente capitolato, dalle clausole del contratto di appalto, dalla normativa vigente in materia, dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento ed in particolare dalle norme di cui al D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii ed al D.P.R. 207/2010, della L.R. n. 3/2007, oltre che dalle disposizioni di cui al protocollo di legalità sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007.

Art. 8 – Vincoli per l'aggiudicatario

Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l'aggiudicatario dovrà costantemente raccordarsi con l'Autorità di Gestione e con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dei Programmi garantendo, tra

l'altro, l'adempimento dei seguenti obblighi:

- obbligo di garantire la continuità operativa del servizio;
- obbligo a non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- obbligo a non prestare consulenza per alcuna attività di progettazione di interventi finanziabili sui Programmi cofinanziati dal FEASR per i periodi di programmazione 2007/2013 e 2014/2020 del PSR Campania;
- obbligo di individuare nell'ambito della propria organizzazione un referente coordinatore per l'attività di assistenza tecnica e di supporto che rappresenti l'interlocutore primario dell'Autorità di Gestione;
- obbligo di definire d'intesa con l'AdG e comunicare alla stessa il calendario dei lavori, redatto su base trimestrale, con la specifica degli output e, su base mensile, il calendario preventivo e consuntivo per risorsa/ giorno/e sede da attivare/attivare;
- obbligo di comunicare tempestivamente la variazione del calendario per risorsa/giorno e sede;
- obbligo di garantire su base annuale per ogni risorsa almeno il monte giornate/uomo prescritto dal presente capitolato e comunque non inferiore a quello offerto in sede di gara;
- obbligo di fornire servizi di assistenza tecnica e di supporto anche nella forma di: azioni di accompagnamento, assistenza specialistica, confronto su temi di approfondimento teorico con il personale della Regione Campania impegnato nell'attuazione dei Programmi; incontri, partecipazione a gruppi di lavoro, riunioni; predisposizione - nei termini e secondo le modalità concordate con l'Autorità di Gestione in dipendenza dalle scadenze previste dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie - della documentazione ritenuta di volta in volta funzionale alla realizzazione efficace delle singole attività/operazioni (ad es. rapporti scritti sullo stato di attuazione dei Programmi, relazioni, memorie, schemi di atti, documenti tecnici e divulgativi);
- obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi;
- obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni dei CC.CC.NN.LL. vigenti, anche nel caso in cui l'appaltatore non sia aderente alle associazioni rappresentative stipulanti ed indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'azienda appaltatrice e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
- obbligo di riservatezza: l'aggiudicatario si impegna a garantire e a far garantire ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio e si impegna a mantenere il segreto sulla corrispondenza; l'aggiudicatario sarà ritenuto solidalmente e illimitatamente responsabile per tutti gli eventuali danni che potessero derivare da violazioni della presente disposizione. Tutti i documenti prodotti sono di proprietà della Regione Campania e dovranno recare il logo della stessa insieme a quelli previsti dalla normativa comunitaria con riferimento ai documenti prodotti per i relativi periodi di programmazione 2007/2013 e 2014/2020;
- rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari: l'aggiudicatario si obbliga al rispetto delle norme previste dalla L. 136/2010 e s.m.i.;
- obbligo dell'apertura del fascicolo aziendale (anagrafico), per consentire i pagamenti della quota imponibile attraverso l'organismo pagatore AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario nazionale e regionale;
- obbligo durante l'espletamento del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari onde consentire alla stazione appaltante di ripetere gli accertamenti in merito all'informativa antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii;

Art. 9 - Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto

L'attività di assistenza tecnica e di supporto di cui al presente capitolato si concluderà allo scadere del 80° mese a partire dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e comunque non oltre il 31 ottobre 2022.

L'aggiudicatario potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione, necessarie a svolgere la prestazione richiesta e potrà essere chiamato dall'AdG a partecipare alle riunioni aventi ad oggetto il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e/o il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.

L'intervento richiesto dovrà esplicitarsi, in base alle esigenze specifiche manifestate dall'Autorità di Gestione, attraverso l'assistenza e il supporto alle risorse umane già investite della funzione oppure attraverso un'attività di coaching.

L'assistenza ed il supporto dovranno essere erogate con modalità omogenee. L'Amministrazione si riserva di concordare con l'aggiudicatario le modifiche delle modalità di esecuzione del servizio che si rendessero necessarie o opportune nello svolgimento dello stesso.

Le attività saranno espletate di norma presso gli uffici della Regione Campania direttamente o indirettamente coinvolti nell'attuazione del servizio (UOD centrali e UOD territoriali della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) e presso una sede operativa, da identificare, da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, prima della stipula del contratto e volta ad assicurare il necessario continuo raccordo con gli uffici dell'AdG (localizzata nel raggio non superiore a 1 Km dall'Ufficio dell'AdG). La sede da identificare dovrà essere accessibile al personale dell'amministrazione e dotata di sala riunione opportunamente attrezzata. Dovrà essere assicurata, con mezzi e spese a carico dell'aggiudicatario, la necessaria mobilità dei singoli componenti del gruppo di lavoro presso le sedi previste. L'aggiudicatario dovrà assicurare, altresì, a proprie spese la dotazione informatica ed il materiale di consumo necessari allo svolgimento del lavoro dei componenti il team di assistenza tecnica.

Le ipotesi delle tempistiche secondo le quali verranno espletate le attività di assistenza e di supporto saranno esplicitate nell'offerta dalle società concorrenti e dovranno essere distintamente specificate per i servizi afferenti le due linee di attività e quindi con riferimento ai PSR 2007/2013 e 2014/2020.

Per l'erogazione del servizio di assistenza tecnica, il Coordinatore del gruppo dovrà fornire all'Amministrazione un piano trimestrale delle attività con la specifica degli output (di cui all'art. 8 del presente capitolato) preventivamente discusso con l'AdG mentre su base mensile coerentemente con il piano trimestrale dovrà essere consegnato all'Amministrazione l'elenco dei componenti del Gruppo di lavoro con l'indicazione delle giornate di accesso agli Uffici della Amministrazione regionale per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio. Sempre su base mensile dovranno essere indicati in modalità preventiva e consuntiva le dichiarazioni delle presenze per giorno, per i diversi componenti il gruppo di lavoro che eventualmente svolgeranno/hanno svolto le attività oggetto del servizio presso la sede operativa individuata. Eventuali variazioni delle presenze dei diversi componenti il gruppo di lavoro dovranno essere tempestivamente comunicata al referente del contratto. Le prestazioni di giornate/consulente preventivate sulla base del piano trimestrale delle attività e del piano mensile potranno essere integrate sulla base delle specifiche richieste delle UOD centrali e territoriali che utilizzeranno apposito modulo d'ordine predisposto dall'Amministrazione e che comporterà una variante non economica a consuntivo del piano trimestrale delle attività. Il modulo sottoscritto dal Responsabile dell'Amministrazione dell'esecuzione del contratto e dal legale rappresentante dell'aggiudicatario o suo delegato, per accettazione, indicherà: linea d'azione, attività prevista, tipologia dei consulenti, cognome e nome dei consulenti, numero delle giornate e date delle giornate richieste e sede di svolgimento della prestazione. Il Responsabile dell'Unità presso la quale si è svolta la prestazione, compilerà e sottoscriverà il modulo di "avvenuta prestazione". Nell'offerta il concorrente dovrà specificare per tali tipologie di risorse il tempo minimo necessario all'attivazione della prestazione.

Non sono previste attività presso altre sedi se non preventivamente autorizzate dal responsabile dell'esecuzione del contratto dell'Amministrazione.

L'attività sarà espletata prevalentemente sull'intero territorio della Regione Campania; se necessario la S.A potrà richiedere la partecipazione a riunioni o attività anche in altri luoghi del territorio nazionale o internazionale (es. Bruxelles); Per tali costi l'aggiudicatario fino ad un massimo dello 0,5% dell'importo a base d'asta ne garantirà la copertura. Per i costi eventualmente eccedenti lo 0,5% dell'importo a base

d'asta, una volta dimostrata attraverso documentazione probatoria (inerente tale tipologia di spesa) l'esaurimento della dotazione stabilita, la SA riconoscerà all'aggiudicatario per il proprio personale designato a partecipare alle attività fuori regione, a titolo di rimborso spese, i costi sostenuti per il viaggio, vitto e alloggio. Gli importi per tali tipologie di spese potranno essere rimborsati sulla base di quelle analogamente riconoscibili al personale dell'amministrazione per analoghe tipologie di spesa e/o a quelle ritenute eleggibili dalle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi vigenti all'atto dell'assunzione della spesa.

Sono ammesse varianti alla prestazione in corso d'esecuzione nei casi, nelle modalità e nei limiti stabiliti dagli artt. 310 e 311 del Regolamento del codice appalti DPR 207/2010. Nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, si rendessero necessarie variazioni su aspetti non essenziali delle prestazioni che non comportino aumento del corrispettivo, l'aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi.

Qualora nel corso dell'esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni, l'aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo.

Sono ammesse varianti in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento della prestazione e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano derivate da obiettive circostanze e purché la relativa spesa non superi il 5 per cento del corrispettivo e trovi copertura nella somma già stanziata per l'aggiudicazione dell'appalto.

In presenza di situazioni che danno luogo a variante, il responsabile della procedura ne dà comunicazione all'aggiudicatario che, nel termine di 10 giorni dal ricevimento, è tenuto a manifestare per iscritto se intende accettare le varianti e a quali condizioni.

Entro 30 giorni successivi al ricevimento, il responsabile della procedura comunica, a sua volta, le determinazioni della stazione appaltante.

Se l'aggiudicatario non dà risposta nel termine assegnato, le varianti si intendono accettate alle stesse condizioni del contratto del presente appalto.

Se il responsabile del procedimento non dà risposta nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni dell'aggiudicatario.

Ove l'aggiudicatario non intenda accettare le determinazioni della stazione appaltante può richiedere la risoluzione del contratto verso il pagamento delle prestazioni eseguite e senza diritto a nessun compenso ulteriore né a indennità o risarcimenti.

Al di fuori di quanto previsto nel presente articolo, nessuna variazione e/o modificazione alla prestazione affidata può essere introdotta dall'aggiudicatario se non è preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento delle attività non autorizzate.

Art. 10- Forza maggiore e impossibilità temporanea

Il servizio deve essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal presente capitolato e dal contratto di appalto, salvo che ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea che il servizio proceda a regola d'arte (quali cause di forza maggiore o imprevedibili) ovvero ragioni di pubblico interesse o necessità. Della sospensione del servizio, nonché della ripresa dello stesso, viene compilato apposito verbale da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità di cui agli artt. 158 e ss. del D.P.R. 207/2010.

L'esecuzione del servizio resterà in tal caso temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata delle circostanze speciali o delle ragioni di pubblico interesse. Per la sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

Nei casi di sospensione dovuta a ragioni di pubblico interesse o necessità, che raggiunga i sei mesi complessivi, l'aggiudicatario potrà richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità.

La sospensione dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili o necessità determina il differimento

dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione.

In caso di sciopero del proprio personale l'appaltatore sarà tenuto a darne previa e tempestiva comunicazione scritta alla Stazione Appaltante. L'aggiudicatario è tenuto, comunque, su richiesta dell'Amministrazione, ad assicurare la prestazione dei servizi urgenti ed indifferibili onde evitare danni gravi e certi all'Amministrazione.

Art. 11 - Modalità di pagamento.

All'onere contrattuale si farà fronte con le risorse della Misura 511 "Assistenza tecnica" del PSR 2007/2013 per la linea d'azione 1 mentre per la linea d'azione 2 con le risorse della corrispondente Misura di "Assistenza tecnica" del PSR 2014/2020. Fermo restando quanto specificato all'articolo 2 del presente capitolato sulla possibilità da parte dell'Autorità di Gestione di effettuare valutazioni di opportunità, indipendentemente dalla durata delle due linee d'azione, sulla scelta del cambio della fonte finanziaria (PSR 2007/2013 o PSR 2014/2020) anche in funzione della ricevibilità del PSR Campania 2014-2020.

L'aggiudicatario dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle prestazioni effettuate e per le quali è in possesso di tutta la documentazione tecnico-contabile da sottoporre a collaudo.

Gli importi da fatturare scaturiranno dalle giornate uomo effettivamente prestate per le quali nell'offerta economica, così come specificato nel disciplinare di gara, i concorrenti, dovranno indicare, oltre che il prezzo complessivo offerto, per assicurare i servizi oggetto della gara, i prezzi medi per giornate uomo onnicomprensivi di tutti i costi della realizzazione del servizio, compreso il profitto d'impresa distinti con riferimento alle tre seguenti categorie di esperienza degli esperti: Senior > 10 anni (S); Middle > 5 anni e < di 10 anni (M); Junior < di 5 anni (J). La somma delle sommatorie dei prodotti del numero di giornate uomo offerte comprensive di quelle aggiuntive per il prezzo medio indicato per le tre categorie di esperienza dovrà essere pari al prezzo complessivo offerto per concorrere all'aggiudicazione dell'appalto.

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata ai sensi della L.R. 7/02, a presentazione di regolare fattura e della documentazione di rito, a seguito dell'acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione dei servizi resi e dei prezzi praticati e di conformità qualitativa e quantitativa delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, ai sensi dell'art. 58 della LR n 3/2007, che sarà rilasciato da apposita Commissione, nonché della documentazione attestante l'adempimento degli obblighi di legge;

Tutti i pagamenti, secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 7/2002 sono subordinati oltre all'emissione della regolare fattura, alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione presentata, e saranno effettuati dopo che siano state detratte le eventuali penalità in cui l'aggiudicatario sia eventualmente incorso.

Tutti i pagamenti sono subordinati all'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) che attesti la regolarità contributiva. Nel caso in cui il DURC segnali un'inadempienza contributiva, dal pagamento di quanto dovuto l'Amministrazione detrairà l'importo corrispondente all'inadempienza. In ogni caso sull'importo netto progressivo collaudato delle prestazioni è operata, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010, una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previa acquisizione del DURC.

Salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale i pagamenti, per la quota imponibile saranno effettuati attraverso l'Organismo Pagatore-AGEA. L'AGEA pagherà solo l'imponibile fatturato, mentre la Regione provvederà alla liquidazione e pagamento dell'IVA, per la quale sarà/anno effettuato/i uno/degli specifico/i impegno/i di spesa salvo modifiche inerenti la normativa di riferimento.

Le domande di pagamento, saranno inoltrate all'AGEA, e sono istruite per stadi di avanzamento, corrispondenti al valore della fattura e/o delle fatture emesse. Al fine di garantire l'avanzamento finanziario delle spesa afferente al FEASR al max ogni 5 mesi l'aggiudicatario comunque dovrà provvedere, a fronte dei servizi prestati alla formulazione della richiesta di liquidazione rispetto alle attività svolte emettendo fattura/e e consegnando tutta la documentazione di rito atta a consentire all'Amministrazione l'esecuzione del collaudo e quindi della liquidazione.

Il pagamento dell'imponibile, per quanto sopra specificato, è effettuato entro 60 giorni dalla formulazione della domanda di pagamento all' Organismo Pagatore.

In caso di ritardo nei pagamenti il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi dall'art. 1284 del codice civile.

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute.

L'accertamento di eventuali inadempienze e l'applicazione delle conseguenti penalità sono regolati ai successivi articoli. Dai corrispettivi dovuti saranno detratte le eventuali penalità in cui l'Aggiudicatario è incorso.

L'importo degli oneri di sicurezza per rischi d'interferenziali non soggetti a ribasso è pari a euro 0,00.

Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dall'appaltatore sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto. Con tale importo l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri imposti con il capitolato e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta fatta eccezione per quanto previsto all'articolo 9 del presente capitolato d'appalto in merito al rimborso delle spese inerenti i costi sostenuti per il viaggio, vitto e alloggio per la partecipazione a riunioni al di fuori del territorio regionale, richiesta formalmente dalla SA.

L'ammontare del corrispettivo erogabile all'aggiudicatario sarà pari al massimo all'ammontare dei servizi effettivamente erogati a seguito dell'esecuzione del contratto; il prezzo contrattuale uguale o inferiore al corrispettivo a base di gara indicato all'articolo 2 del presente capitolato – potrà essere adeguato secondo le modalità previste nello stesso articolo 2. La richiesta motivata di revisione del prezzo da parte dell'appaltatore deve essere accompagnata dalla documentazione dimostrativa della variazione che si richiede. La revisione del prezzo, in ogni caso, non può riguardare la parte dei servizi resi nei periodi anteriori alla seconda annualità di contratto ed alla data della richiesta motivata.

L'Amministrazione utilizza e considera i parametri prezzo-qualità delle vigenti ed attive convenzioni CONSIP come limiti massimi per l'acquisto di servizi comparabili con quello oggetto del presente appalto. Pertanto, nel caso in cui sopravvenga e sussista convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.a. – nel prosieguo denominata CONSIP – per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del contratto, il prezzo contrattuale non potrà essere superiore al prezzo previsto nel contratto stesso e la Regione Campania si riserva la facoltà di recedere dal contratto a norma dell'art. 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. almeno 20 gg. prima della data di efficacia del recesso. La Regione Campania si riserva la suddetta facoltà di recesso, da esercitare con le stesse modalità, anche qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto dia esito economicamente o dal punto di vista qualitativo più favorevole alla Amministrazione. Il recesso nel predetto caso è esercitabile con efficacia a partire dalla attivazione della stessa convenzione CONSIP. In tale eventualità l'altra parte contraente potrà paralizzare l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Regione Campania, a mezzo raccomandata A.R. da inviare nei successivi venti giorni, la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in guisa da uniformarle a quelle di cui alla convenzione CONSIP.

L'Amministrazione può, comunque, recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute e delle prestazioni già convenientemente eseguite.

Art. 12 Stipula del contratto

La stipulazione del contratto è disciplinata dall'art. 49 della L.R. n. 3/2007. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione inviterà con comunicazione scritta l'aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara. Ove l'aggiudicatario non ottempererà a quanto richiesto, o non si presenti alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabiliti, senza giustificato e grave motivo, l'Amministrazione potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dalla aggiudicazione e incamerare la cauzione provvisoria, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente. In tal caso l'Amministrazione potrà

aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara.

Art. 13 Cauzione definitiva

Per la stipula del contratto ed a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, l'esecutore del contratto dovrà costituire ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006, cui espressamente si rinvia, garanzia fideiussoria da sottoscrivere prima della stipula del contratto.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento del contratto. La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 del D.Lgs 163/2006, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione viene prestata dalla capogruppo ovvero in caso di ATI dalla mandataria, con l'indicazione di tutte le imprese componenti il raggruppamento.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Regione Campania, l'appaltatore è tenuto al reintegro entro quindici giorni dalla richiesta della Regione stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Art. 14 – Inadempimenti e penali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal fornitore.

Qualora l'aggiudicatario non esegua esattamente e tempestivamente la prestazione richiesta dall'AdG potrà essere costituito in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c., mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti. Allorquando il fornitore non abbia ottemperato ad una qualunque delle previsioni del contratto o alle prescrizioni del contratto concernenti, tra l'altro, il personale da impiegare, la documentazione da presentare, gli orari ed i tempi da osservare per le attività oggetto di contratto (stabilite nei piani trimestrali e mensili), l'Amministrazione ha facoltà di applicare - salve le ipotesi di risoluzione del contratto - una penale proporzionata alla entità del disservizio sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni episodio.

Le penali sono notificate all'aggiudicatario con comunicazione scritta e in via amministrativa senza bisogno di avviso di costituzione in mora. L'ammontare delle penali è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura, sui crediti dell'appaltatore.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penali viene addebitato sulla pertinente cauzione.

Qualora l'aggiudicatario intenda richiedere l'annullamento di penali in dipendenza della esecuzione del contratto, deve presentare istanza, con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, indirizzata alla Regione Campania ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'annullamento.

Le istanze di annullamento di penali munite delle controdeduzioni dell'aggiudicatario possono essere presentate non oltre trenta giorni dalla data della lettera con la quale l'Amministrazione notifica all'appaltatore la determinazione di applicare penali per le inadempienze contestate, ovvero comunica l'avvenuta emissione del provvedimento di liquidazione con applicazione di penali. Le determinazioni dell'Amministrazione in ordine all'accoglimento o al diniego delle istanze di abbandono dell'annullamento restano insindacabili nel limite delle loro natura di atti gestionali.

Non possono essere annullate penali applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

E' fatta salva la facoltà della Amministrazione di domandare il risarcimento per eventuali, ulteriori, danni subiti a causa delle inadempienze colpite dall'applicazione di penali.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penali applicate non potrà superare il 10% del valore

contrattuale. Il superamento di tale percentuale costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 15 - Organizzazione dei mezzi e rischio d'impresa – clausola di manleva

L'aggiudicatario, conformemente alla natura ed alla struttura del contratto, conserva la piena responsabilità dell'organizzazione dei mezzi – direzione del personale impiegato, attrezzature, mezzi materiali – e del rischio di impresa legato anche alla loro utilizzazione, rischio che graverà, in ogni caso sullo stesso fornitore.

Art. 16 - Clausola di manleva

L'aggiudicatario è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche, i soggetti privati o verso terzi che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, esonerando sin da ora l'Amministrazione appaltante - Regione Campania da ogni responsabilità.

Art. 17 - Tempi di esecuzione delle prestazioni

Per lo svolgimento delle varie azioni connesse al raggiungimento del risultato contrattuale, l'aggiudicatario deve rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica (per ogni linea d'azione) nonché l'eventuale ulteriore tempistica concordata dall'aggiudicatario con l'Amministrazione attraverso il piano trimestrale delle attività. L'eventuale mancato rispetto dei tempi daranno luogo alle penali previste all'articolo 14 del presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva quindi la facoltà di richiedere di riconcordare, nel corso dello svolgimento del servizio, modifiche al piano delle attività e al cronoprogramma che dovessero rendersi necessarie per un efficace svolgimento del servizio stesso.

Art. 18 Commissione di monitoraggio, controllo e collaudo

Al fine di garantire il perseguimento e la realizzazione dell'interesse pubblico alla regolare esecuzione del servizio la Regione Campania costituirà ai sensi degli artt. 55, comma 6 e 59, comma 7, della L.R. 27 febbraio 2007, n. 3 e ss.mm.ii., un organismo di monitoraggio, controllo e collaudo, responsabile della vigilanza e del controllo della corretta e conforme esecuzione del contratto, anche nel corso dello svolgimento dello stesso, e incaricato della verifica della regolarità e della qualità del servizio.

La Commissione, costituita secondo le disposizioni e con le modalità di cui all'art. 120 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, esercita la vigilanza, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio e il collaudo anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni rese da parte dell'aggiudicatario rispetto a quelle dedotte in contratto verificando la regolarità dl servizio reso in tutte le sue componenti e l'attuazione di tutti gli adempimenti contrattualmente previsti e valutando, tra l'altro, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura dell'aggiudicatario a termini di capitolato e del contratto.

Il responsabile dell'esecuzione del contratto eseguirà anche verifiche volte ad accertare il rispetto delle giornate/uomo oggetto dell'offerta. Resta inteso che la qualità del servizio, nel corso dello svolgimento dell'appalto, sarà comunque valutata sulla base della rispondenza dei servizi prestati a quelli attesi.

Art. 19 - Controversie

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Ai sensi dell'articolo 29 , Il comma del c.p.c è individuato quale Foro competente, quello di Napoli, sede legale della Giunta regionale della Campania.

Art. 20 – Divieto di subappalto

E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, anche solo di specifiche parti del servizio appaltato, in ragione del carattere strategico delle attività richieste che sono di supporto alle politiche di programmazione ed alle esigenze connesse al principio di "responsabilità sociale" definito dal Libro Verde della Commissione Europea del 2001, che necessita da parte della impresa appaltatrice l'instaurazione di un contatto costante, continuo, duraturo e non mutevole con l'Amministrazione per l'intera durata del rapporto contrattuale ai fini della implementazione di regole etiche di gestione.

Il divieto di subappalto risponde anche alla necessità per la Stazione Appaltante di mantenere pieni e incisivi poteri di vigilanza in ordine all'adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, vigilanza non realizzabile con altrettanta incisività nei confronti del subappaltatore data la natura derivata del contratto di subappalto a cui resta soggettivamente estranea la P.A.

L'inosservanza del divieto di subappalto costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 21 Cessione del contratto e del credito

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, secondo periodo, della L.R. n. 3/2007, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 e sss.mm.ii. del Codice dei contratti pubblici, in tema di vicende soggettive dell'esecutore del contratto.

Nel caso l'appaltatore contravvenga al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo per la stessa la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con diritto alla refusione di ogni eventuale danno.

Per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione che interessano l'appaltatore, si applicherà l'articolo 116 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 163/06, le cessioni dei crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Art. 22 Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 del codice civile.

Il recesso può essere esercitato *ad nutum* in qualunque momento dell'esecuzione del contratto, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R.

In caso di recesso viene riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo commisurato al servizio prestato, comprensivo delle spese sostenute oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti con riferimento al contratto. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato, comprensiva del relativo attestato di regolare esecuzione e delle spese sostenute.

Art. 23 Vincolatività dell'offerta

L'aggiudicatario è vincolato dal momento della notifica del decreto di aggiudicazione definitiva della gara. Eseguita l'aggiudicazione definitiva legittima, trascorsi 35 giorni dalle comunicazioni ai partecipanti alla gara degli esiti della stessa, l'Amministrazione, per ragioni d'urgenza, potrà disporre l'inizio della prestazione in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'articolo 11 comma 12 del D.Lgs 163/2006. L'Amministrazione è vincolata solo successivamente alla registrazione del contratto.

Art. 24 Diritti d'autore e proprietà delle risultanze

La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario abbia utilizzato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche o quant'altro costituisca oggetto di privativa o di brevetto di terzi.

In tale ipotesi, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di farsi carico a proprio rischio e spese dell'eventuale contenzioso derivatone, sollevandone espressamente la Regione Campania.

Nel frattempo l'aggiudicatario dovrà assicurare la continuità del servizio sostituendo gli strumenti oggetto di privativa o di brevetto con altri immuni da violazione.

Tutti i prodotti previsti, e non previsti, generati nel corso dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto o in relazione ad esso, rimangono di esclusiva proprietà della Regione Campania.

L'aggiudicatario è tenuto a consegnarli nella sua interezza, e non potrà usarli se non previo consenso da parte della Regione Campania.

Art.25 - Risoluzione e Clausola risolutiva espressa

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del

cc., la Regione Campania potrà procedere alla risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi previste dalla vigente normativa e dalle disposizioni richiamate dell'art. 5 del presente capitolato, anche:

- qualora l'aggiudicatario risulti sprovvisto delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto durante il periodo di vigenza contrattuale;
- qualora l'aggiudicatario addivenga alla cessione del contratto e/o addivenga al subappalto;
- qualora l'aggiudicatario sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio e ciò arrechi grave nocumento alla Regione Campania;
- in caso di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- in caso di gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione del servizio che abbiano comportato l'irrogazione di penali pari al 10%;
- in caso di mancata comunicazione di cessione dell'azienda;
- in caso di mancato adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- qualora nei confronti della impresa aggiudicataria siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo;
- qualora l'impresa non rispetti la tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla L. 136/2010 e s.m.i.;
- il venir meno in capo all'aggiudicatario, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel capitolato;
- per motivi di pubblico interesse;
- per inadempimento ingiustificato di prestazioni essenziali oggetto dell'appalto;
- in caso di ritardo prolungato nell'adempimento delle prestazioni allorquando sussistano ragioni di urgenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) il contratto si intenderà risolto di diritto, qualora durante le operazioni di verifica e controllo la stazione appaltante, rilevi difformità, per tre volte, senza giustificato motivo, tra le presenze in termini di giornate/ uomo/consulente rispetto a quelle comunicate con il piano mensile in corenza con l'offerta proposta in sede di gara, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi per iscritto, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

L'aggiudicatario riconosce alla Regione Campania il diritto di risolvere ipso iure il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A.R., al domicilio eletto dall'aggiudicatario stesso, nonché di incamerare la cauzione definitiva, a titolo di liquidazione anticipata del danno.

A carico dell'aggiudicatario graverà anche l'onere dell'eventuale maggior costo per la Regione Campania per assicurare la continuità del servizio.

In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto, l'appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, la Regione Campania si riserva la facoltà di subentro nel servizio del concorrente secondo classificato in graduatoria definitiva di gara.

Art. 26 Trattamento dei dati personali

L'aggiudicatario acconsente, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per tutte le esigenze connesse alla stipula ed alla esecuzione del contratto di appalto.

L'aggiudicatario assume in contratto:

- l'obbligo di attenersi alla piena e stretta osservanza delle disposizioni di cui al suddetto D.Lgs. n. 196/2003, utilizzando i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali e assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa;

- l'obbligo di relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati personali, allertando immediatamente l'Amministrazione in caso di anomalie e/o di emergenze;
- l'obbligo di indicare il referente dell'Azienda appaltatrice per la parte "protezione dei dati personali".

Art. 27 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 28 - Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di copia, bollo, registrazione, nonché qualsiasi adempimento fiscale inerente la stipula del contratto, ed ogni altra spesa concernente l'esecuzione del contratto.